



La mobilità si è svolta presso la scuola C.E.I.P. San Miguel di Armilla, Granada nel periodo compreso dal 20 al 30 aprile 2015.

ATTIVITA' SVOLTE

La prima settimana di permanenza, insieme alle altre insegnanti del progetto Erasmus plus Ka1, la sottoscritta ha partecipato a tutte le varie attività della settimana culturale organizzata dalla comunità ospitante, accompagnata nelle diverse manifestazioni dagli alunni della classe sesta (la

classe sesta primaria corrisponde alla prima media in Italia).

Si è dunque svolta la visita alla Biblioteca comunale e la lettura del Don Quijote in tutte le lingue del mondo, in concomitanza anche con la settimana del libro, in occasione della quale anche la sottoscritta ha letto un brano del Don Quijote in lingua italiana.

Si è svolta inoltre la visita al Sindaco di Armilla e al museo delle tradizioni popolari.

La seconda settimana si è articolata con la presenza quotidiana della sottoscritta in una classe prima, una seconda, una terza, e talvolta anche in una sesta ed una sezione della scuola dell'Infanzia. Le lezioni osservate sono state principalmente l'ora dedicata alla lettura e alla grammatica, nonché le varie discipline insegnate in lingua inglese, quali ad esempio la geografia e la musica.

L'esperienza ha riguardato anche l'intervento nelle classi suddette, nelle quali la sottoscritta ha presentato la propria scuola di provenienza, parlato della Sardegna e insegnato alcune parole in italiano, rispondendo alle domande suscitate dalla naturale curiosità.

Nell'ambito dell'ora dedicata alla lettura ed ascolto ha inoltre raccontato alcune fiabe della tradizione sarda, scelte tra quelle più adatti, per contenuti e lessico alla classe ospitante, seguito da attività ludico manipolative sul tema proposto, durante le quali gli alunni hanno realizzato un piccolo manufatto da portare a casa per ricordo.

Gli alunni hanno poi prodotto liberamente delle frasi inerenti il racconto ascoltato.

Ha anche insegnato ai bambini una canzone in lingua sarda, i quali hanno accolto le attività con entusiasmo e coinvolgimento.

La sottoscritta ha inoltre chiesto di svolgere attività di osservazione all'interno dell'aula di sostegno dedicata ai casi di autismo e nell'aula di sostegno allestita per i casi di minore gravità o di difficoltà di apprendimento. In questi ultimi due casi si è verificato il solo job shadowing senza altro tipo di intervento, data la delicatezza delle situazioni.

METODOLOGIE ACQUISITE:

- Utilizzo della piattaforma eTwinning per incentivare l'interesse degli alunni e la motivazione allo studio della lingua inglese
- Utilizzo delle piattaforme di interscambio tra insegnanti di diverse realtà per l'arricchimento di metodi e tecniche di insegnamento

- Organizzazione e predisposizione di un quaderno delle regole condivise con tutta la scuola all'inizio dell'anno scolastico per prevenire il disagio e comportamenti non consoni.
- Utilizzo di quaderni operativi organizzati per tutto l'anno scolastico realizzati su misura per ogni bambino
- Tecniche per l'insegnamento della disciplina musicale attraverso la body percussion
- Ricerca azione e cooperazione con le lingue straniere

TIPOLOGIA MATERIALE UTILIZZATO:

- cd e dvd sugli argomenti trattati
- materiale di facile consumo per quanto riguarda la realizzazione del personaggio narrato nel racconto proposto

RICADUTA NELLE CLASSI:



Le classi 5[^]D e 5[^]E dell'I.C. Li Punti sono state coinvolte in attività di scambio di esperienze con le classi del C.E.I.P. di San Miguel e delle scuole di appartenenza degli insegnanti dell'Erasmus plus (Italia e Grecia) in particolar modo attraverso il progetto intitolato 'Mediterranean summer is coming', nel quale ciascun alunno ha espresso le proprie preferenze sul tema delle vacanze estive, ha presentato la propria scuola di appartenenza e le caratteristiche storico-geografiche della

Sardegna.

Durante il progetto c'è stato lo scambio online di foto, pensieri e video, grazie ai quali gli alunni hanno potuto conoscersi e conoscere una realtà diversa dalla propria e riflettere sulle diversità di linguaggio ed usanze. Dal progetto sono scaturiti desideri e motivazioni alla conoscenza di nuove realtà, tra cui la propensione a viaggiare e a comunicare.



L'esperienza ha inoltre permesso loro di utilizzare la lingua inglese per scopi e modi diversi da quelli solitamente espressi in aula, e ad impraticarsi nel dialogo e nella comprensione, maggiormente efficaci perché calati in una situazione reale e concreta.

Nello specifico sono dunque state presentate le scuole coinvolte, condivise le informazioni sulla propria regione, motivati gli studenti a lavorare in un progetto globale sulle vacanze estive, confrontate esperienze sulle somiglianze e differenze dei paesi di appartenenza, coinvolta la propria classe nella conoscenza dell'Unione Europea intesa soprattutto come dimensione storica, geografica e spirituale della quale gli alunni fanno parte.

Ins. Tiziana Palandrani